

La produzione televisiva e cinematografica sta attraversando un momento di fondamentali cambiamenti e si verifica una crescente domanda di nuove forme visuali da utilizzare in molteplici applicazioni. In origine questa richiesta si è sviluppata con i nuovi stili proposti nei video musicali e negli spot pubblicitari, ora questa continua richiesta di innovazione si allarga a tutti gli aspetti dell'intrattenimento visuale, dal cinema alla televisione in tutte le sue forme, nei media interattivi, per le applicazioni CD-ROM e per il World Wide Web.

Nello stesso tempo le società di servizi, le emittenti televisive e le case di produzione televisiva e cinematografica richiedono costantemente di produrre di più e con più qualità, ma a costi uguali o anche più contenuti.

Carlo Struzzi ci illustra questa migrazione dell'industria della comunicazione dalle attuali situazioni proprietarie alla libertà di un prossimo futuro.

Nel campo degli effetti speciali produttori e autori devono dar conto di budget complessi per le riprese e gli effetti di scena considerando anche reale fattore la creazione digitale dell'effetto e dell'immagine complessiva richiesta. Le case di produzione hanno spesso la richiesta di realizzare non una soltanto ma più versioni di un'idea visuale e narrativa prima che l'indirizzo creativo finale venga selezionato.

La velocità cui la tecnologia può indirizzare queste possibilità sta sempre più aumentando. I software diventano sempre più sofisticati e orientati verso l'artista. I sistemi sono più aperti per la personalizzazione su specifiche esigenze, nelle diverse strutture di gestione, e consentono agli utilizzatori l'ampliamento della loro offerta con nuove possibilità per soddisfare le specifiche esigenze di progetto dei loro utenti.

Verso sistemi a scatola aperta

Oggi l'hardware strutturato su piattaforme aperte è potente a sufficienza per trattare immagini non compresse con velocità di tempo reale, offrendo un'esperienza visuale istantanea in tutte le lavorazioni per assicurare un ottimale flusso di creazione. La capacità odierna del software può con più grande efficienza interagire con la potenza dell'hardware su piattaforma aperta e incrementare sostanzialmente la produttività di sistema.

Lo sviluppo tecnologico che ha portato a questa avanzata crea così una nuova infrastruttura basata, con uguale importanza, sia sui nuovi strumenti che è possibile offrire, come nel talento di chi li utilizza.

Flessibilità e operatività avanzate diventano così un punto di forza. I proprietari e i manager delle odierne case di produzione possono essere ispirati dalla creatività artistica che offrono, e nello stesso tempo si devono misurare con la loro efficienza

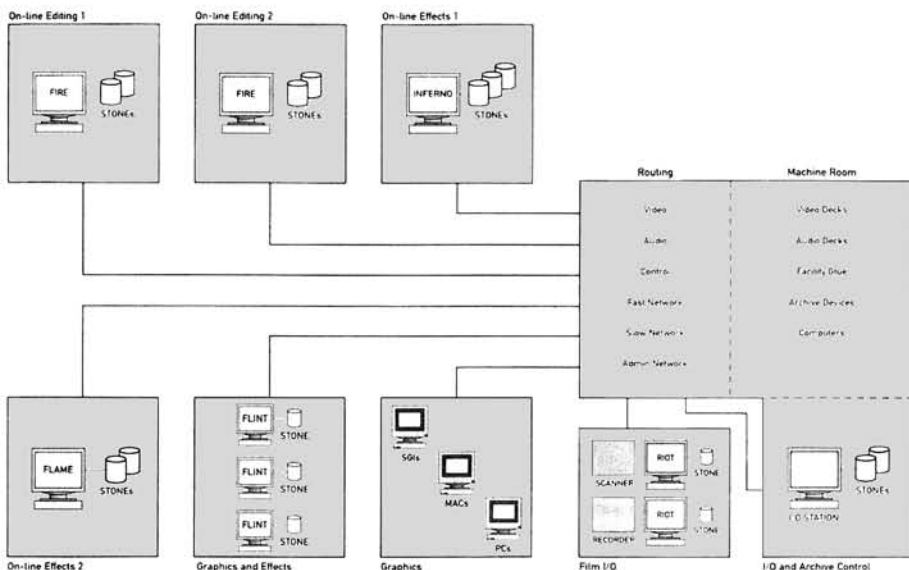
nel gestire tutta la linea di produzione fin dalla base.

Come in molti altri campi di lavoro e di impresa, la chiave per gestire la linea alla base dei propri affari è determinata dalla capacità di configurare una struttura che possa reagire alle costantemente mutevoli richieste dei clienti e usufruire della superiorità derivata dai cambi tecnologici. Per questo le strutture di produzione basate sui sistemi ad architettura aperta diventano le più adatte per configurare le proprie risorse e allargare i campi di azione verso nuovi mercati, senza limitazioni, in ogni parte del mondo.

L'industria della comunicazione sta rapidamente migrando dalle situazioni proprietarie a scatola chiusa verso soluzioni con piattaforma aperta. Il principale motivo di questa transizione è il miglioramento delle operatività dovuto alla flessibilità ed economicità offerta da questi nuovi sistemi.



www.discreet.com



Il collegamento tra differenti singoli sistemi facilita la soluzione di funzioni dal video all'audio, dal controllo di segnali alle reti HS, sia per il film che per presa in tempo reale video.

La superiorità tecnologica basata sui sistemi aperti si esprime nei molteplici livelli di sviluppo grazie ad un insieme di componenti in costante evoluzione. Dai processori ai sottosistemi grafici, dalle nuove possibilità di composizione alle routine di Input e Output, è possibile usufruire di nuovi strumenti che interagiscono tra loro.

Così come i creatori delle nuove piattaforme possono applicare la loro tecnologia in molteplici mercati, gli utilizzatori stessi ampliando le applicazioni rendono possibili nuove opportunità di ritorno degli investimenti.

Anche in termini di tempo la protezione degli investimenti è garantita dalla possibilità di continuo miglioramento dei sistemi esistenti e ne estende la produttività e il potenziale. I vantaggi che ne derivano permettono ai tecnici di percorrere tutta la curva tecnologica, migliorando continuamente prestazioni e produttività, qualificando ed economicizzando la loro produzione.

Unicamente i sistemi aperti, possono adattarsi, alle mutevoli esigenze degli utenti. Ad esempio è possibile lavorare un giorno per la creazione e la composizione degli effetti come è possibile prevedere per il giorno successivo un lavoro di editing on-line non lineare, oppure in un certo momento un progetto può richiedere delle risorse aggiuntive per un

estensiva lavorazione di rendering 3D. Tutto questo riconfigurando in tempo reale le funzioni del sistema.

Con i sistemi aperti le case di produzione possono trattare diverse applicazioni sulla stessa postazione di lavoro. I sistemi possono essere riconfigurati in modo dinamico in relazione alle richieste mentre con un nuovo approccio di networking è possibile condividere facilmente informazioni e immagini indipendentemente da formato, risoluzione, posizione nei sistemi, oppure dal tipo di apparecchiatura. Progetto, acquisizione delle immagini e del suono, creazione,

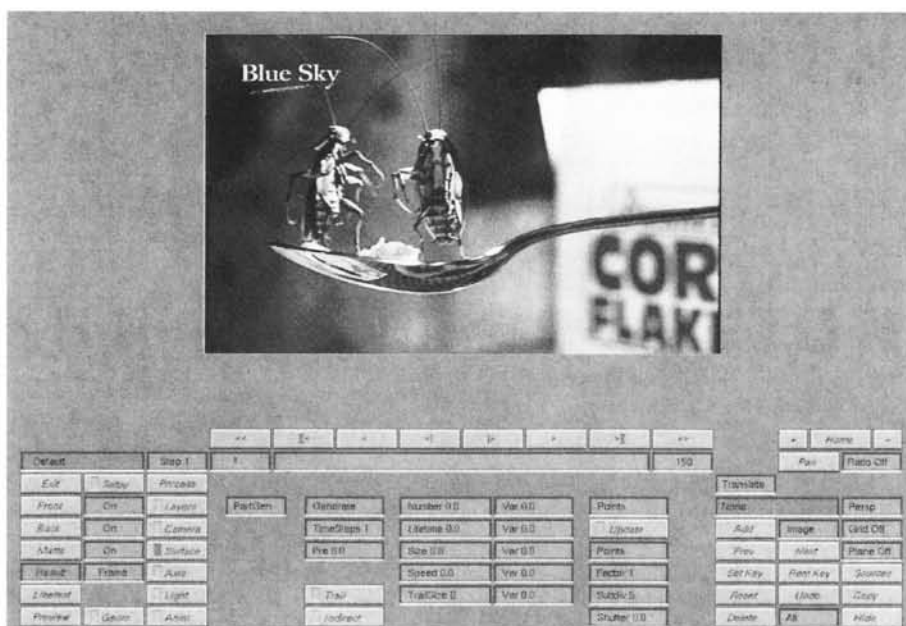
composizione, trattamento, ritocco, fino alla distribuzione, tutto dalla stessa postazione operativa, in sinergia con i sistemi esistenti e la creatività degli operatori.

La flessibilità operativa è un elemento chiave nell'arte della creazione di nuove immagini e visualizzare la propria immaginazione. I professionisti degli effetti speciali hanno bisogno di utilizzare strumenti sofisticati che permettano loro di disegnare, sperimentare e visualizzare il loro lavoro con modalità on-line.

All'artista è necessaria la libertà di lavorare su una base intuitiva, per modificare il proprio lavoro restando però focalizzato sugli aspetti creativi piuttosto che sulle modalità I/O e sulla compatibilità delle informazioni. I sistemi basati su software aperto possono oggi offrire questo alto livello di flessibilità creativa.

Nei sistemi di montaggio e composizione di questo tipo, gli "editor" possono riarrangiare i diversi livelli di immagine indipendentemente dal fatto se stiano lavorando sul primo oppure sul 25mo layer. Le curve di animazione possono essere sempre modificate così come l'illuminazione e gli angoli di ripresa.

Per creare immagini mai viste prima rispettando i budget previsti, per visualizzare la propria immaginazione,



Intervento simultaneo di Flint, Flame e Inferno

la società Discret Logic, di Montreal in Canada, offre una serie di nuovi strumenti per risolvere difficili quesiti visuali, con efficienza e controllo in tempo reale.

Lavorazioni di editing on-line a piena risoluzione, complesse immagini composite multi-layer, stabilizzazione e tracking di grandi quantità di materiali e sequenze di immagini, creazione di trasparenze, ombreggiature dinamiche, integrazione nel sistema di elementi grafici 2D e 3D, completo trattamento di audio e caratterizzazione del suono, costituiscono gli elementi di forza dei sistemi aperti per una semplice operatività intuitiva e gestuale.

Nuove funzioni e combinazioni di funzioni che prima non erano possibili utilizzando sistemi basati sull'hardware, oggi rendono possibili nuove fattibilità creative anche nella collaborazione dei diversi artisti e operatori che possono facilmente interagire e utilizzare gli stessi strumenti nelle diverse fasi di lavorazione.

La transizione ai sistemi digitali non lineari permette la gestione di grandi quantità di materiale come non è mai stato possibile prima. Il video-artista può visionare simultaneamente un numero illimitato di sorgenti e creare versioni multiple dei prodotti visuali per la scelta finale senza le limitazioni dovute ai VTR e alle configurazioni di sistema.

Un altro importante aspetto di flessibilità creativa è rappresentata dalla libertà di scelta, senza problemi di compatibilità, dello strumento più appropriato per lo specifico lavoro da svolgere.

I sistemi aperti, come Discret Logic, ad esempio, possono accelerare e facilitare i processi creativi permettendo l'integrazione di immagini che provengono da fonti diverse, con varie risoluzioni e formati, testi, PostScript, liste conformi di EDL, modelli 3D ed altro. Tutto integrato in un sistema di gestione aperto e flessibile, in tempo reale, in una forma semplice e intuitiva.

Per maggiori informazioni:

VIDEOPROGETTI

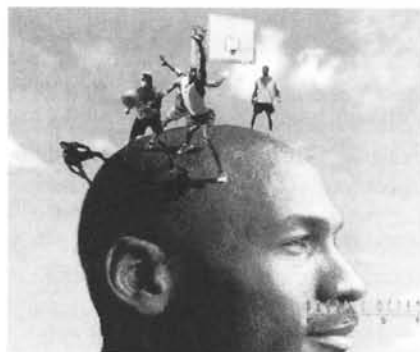
00165 - Roma, via Gregorio VII, 494/500
Tel.: 06-66.38.594 - Fax: 06-66.24.056

20129 Milano, - via Regina Giovanna, 10
Tel.: 02-294.04.183 - Fax: 02-294.09.605

SUMMARY

Carlo Struzzi of VIDEO PROGETTI takes a look at the present situation regarding the image, where everything, from the equipment to purchasing criteria, is being questioned.

In effect, manufacturers find themselves having to deal with a growing, and increasingly specific, demand for video, with rising costs

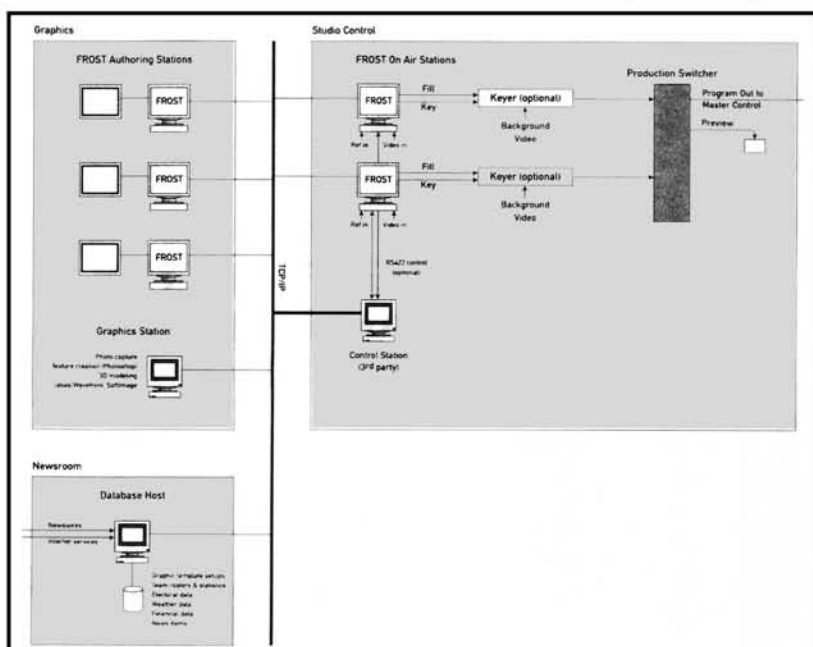


and reduced budgets. The answer is to move in the right direction without squandering resources while, at the same time, creating new products to meet current needs. Flexibility and efficiency are therefore the strengths of such a system which requires not only creativity, but also the ability to manage a complete range of products.

Hence, the industry is moving away from proprietary systems, which only permit expansion at considerable expense, towards open platform ones, which simplify the process and improve efficiency.

A series of new instruments designed to solve the most knotty visual problems involved in editing, complex multilayer imaging, the stabilization and tracking of large quantities of material and sequences of dynamic images, and the integration of 2-D and 3-D graphic elements in the system, have been created for users by a Canadian outfit named DISCRET LOGIC.

The article examines current problems and the answers embodied in new market trends.



Applicazione grafica di Frost su News